

Verbale CONSULTA GENITORI Istituto Comprensivo Trento 6

d.d. 31/03/2022 (h 17.30-19.40)

Riunione in Meet organizzata dalla Presidente Consulta Genitori Katja Mazzalai (2B Manzoni)

Viene nominata Segretaria dei questa riunione e della Consulta Serena Foches.

Dichiarano propria presenza in chat i seguenti rappresentanti dei genitori: Serena Foches 2G Manzoni (verbalizzante), Maddalena Brugnara 1C Manzoni (Vicepresidente Consulta), Monica Pandini 5^Sardagna, Elisa Scotti 2A Schmid e 1G Manzoni, Patrizia Cestari 2B Manzoni, Mara Febbraio 1G Manzoni, Valentina Lozza 3M Schmid, Elsa lanes 1B Manzoni, Jessica Mulinari 2M Schmid, Elisa Cainelli 1A Sopramonte, Valentina Manni 1A Cadine, Arijon Sulejmanovski 4D Schmid, Antonella Marchel 4B Sopramonte, Serena Baldessari 2B Manzoni, Moreno Martinelli 2^Vela, Serena Cevolin 3C Schmid, Elena Mosca 2B Schmid, Elisa Boselli 2^Sardagna, Isabella Poggesi 2C Manzoni, Martina Errigo 4A Schmid, Samuela Michilini 3A Schmid, Andrea Ciurletti 5D Schmid, Claudia Degasperi 1A Manzoni, Marianna Giuliano 1B Manzoni, Selena Belli 1A Cadine, Gianna Migliorati 5A Schmid (Vicepresidente Consiglio dell'Istituzione), Valentina Zampiero 1A Vela, Marzia Frizzera 2E Manzoni, Nadia Paoli 4A Cadine, Piera Maruggio 4A Schmid, Tania Tamburini 1A Sopramonte, Lorenza Gardumi 2C Manzoni, Daniele Covi

Ulteriori nominativi che hanno scritto in chat senza presentarsi (nominativo visualizzato in chat): Katia Monsorno, Oxana Tokarchuk, Aurora Theodosiadis, Manuela Fischietti, Sonia Marchesoni

Ospiti: Michele Toccoli (per Associazione Senza Frontiere), Dirigente Istituto Comprensivo Chiara Ghetta

1) Presentazione del gruppo di lavoro Consulta Genitori ICTn6

La Presidente ha cercato, sin dalla prima riunione della Consulta in cui è stata eletta (v. verbale riunione d.d. 1/12/2021), di reperire i recapiti dei vari rappresentanti di classe membri della ns Consulta. Ha quindi inviato una comunicazione con la proposta di creare un gruppo di lavoro con lo scopo di creare un'efficace e propositiva rete di contatto tra genitori per affrontare le esigenze e gli interessi che via via incontreremo nella vita scolastica dei nostri figli. L'iniziativa vuole coinvolgere tutti i rappresentanti dei genitori del ns Istituto Comprensivo, nonché tutti i genitori in genere interessati a partecipare attivamente con proposte e progetti. Di fatto, al momento, il gruppo di lavoro è composto da una quindicina di genitori ma rimane l'invito a chiunque voglia farne parte di richiederlo alla ns. Presidente.

2) Proposta quaderni "Docenti Senza Frontiere"

Presentazione dell'associazione di promozione sociale "Docenti Senza Frontiere" (DSF) da parte del sig. Michele Toccoli (socio fondatore dell'associazione e insegnante c/o la primaria di Mattarello): trattasi di associazione di volontariato nata per supportare il diritto allo studio in Italia e all'estero, composta da docenti (volontari) delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Trento e con sede c/o l'Istituto Comprensivo Aldeno-Mattarello. Per autofinanziarsi, l'associazione offre servizi alle famiglie: promuove la "Campagna Quaderni Solidali" e organizza corsi di formazione alle scuole, nell'ambito di svariati progetti con valenza sia nei Paesi in via di sviluppo sia nei nostri

territori (quali attenzione alla scarsità d'acqua, diritto al cibo e all'istruzione, sostenibilità ambientale; progetto di quest'anno: "cooperare o competere").

Campagna Quaderni Solidali: l'associazione fornisce all'alunno aderente il fabbisogno di quaderni per un intero anno scolastico. Si tratta di quaderni, ideati dai docenti, etici (veicolano campagne di sensibilizzazione, con illustrazioni realizzate dagli studenti dei licei), solidali (finanziano i progetti di DSF a favore del diritto all'istruzione) e neutri (privi di pubblicità). Concretamente i kit sono composti: per la scuola primaria da 16 quaderni neutri, 1 quaderno etico e un diario a scelta; per la secondaria di primo grado da 11 quaderni neutri, 1 quaderno etico, 4 ricariche a righe e 4 a quadretti. Le rigature dei quaderni possono essere personalizzate per soddisfare le esigenze degli insegnanti. La Campagna Quaderni è già attiva in 80 plessi scolastici del Trentino con un'adesione di circa 3000 famiglie.

L'associazione ha messo a disposizione del nostro Istituto comprensivo: 3 docenti di supporto all'insegnamento della lingua italiana e 9 kit di quaderni per studenti bisognosi (il ns. Istituto Comprensivo, solo quest'anno, ha accolto 16 arrivi dal mondo tra cui 4 ragazzi dall'Ucraina).

Il gruppo di lavoro (v. verbale riunione d.d. 24/03/2022) concorda nel segnalare che i quaderni forniti da Docenti Senza Frontiere, oltre all'importante discorso etico oggi meglio presentato dal sig. Toccoli, offrono dei vantaggi effettivi alle famiglie per l'ottimo rapporto qualità/prezzo dei quaderni, la comodità del rifornimento (gli studenti ricevono i quaderni in classe, la consegna è gratuita), nonché la disponibilità di fornitura di quaderni per DSA (con rigature più evidenti etc.). Pertanto, il gruppo di lavoro oggi chiede il benessere della Consulta per proporre al Consiglio dell'Istituzione che siano direttamente i docenti a proporre alle famiglie l'acquisto di questi quaderni. I genitori della Consulta approvano e quindi, **su richiesta della Consulta, l'Associazione Docenti Senza Frontiere invierà una mail di richiesta di sostegno alla Dirigente del ns. Istituto Comprensivo e alla Presidente della ns. Consulta.** I genitori intendono promuovere l'adesione da parte degli insegnanti della Campagna Quaderni. Quindi **la Consulta propone al Consiglio dell'Istituzione che gli insegnanti che lo desiderano propongano direttamente alle famiglie l'acquisto dei quaderni di Docenti Senza Frontiere. Ferma restando la piena libertà di adesione da parte dei singoli genitori/famiglie. L'adesione da parte del singolo deve rimanere volontaria e libera.** Le singole famiglie, peraltro, potranno comunque eventualmente aderire alla campagna in autonomia, ordinando il kit più adeguato alle proprie esigenze sul sito: <http://shop.docentisenzafrontiere.org/campagnaquaderni/>

3) Proposta sicurezza del territorio

La Presidente della Consulta, con la Dirigente e il Presidente dell'Istituzione, ha partecipato a due riunioni con le varie associazioni di Cristo Re/Piedicastello. Ha trovato un territorio ricco e brillante, pieno di iniziative; con il benessere della Dirigente, vorrebbe fornire un elenco di queste associazioni alla Consulta. La ns. Presidente, dopo un confronto con la Vice, in queste riunioni ha avanzato una proposta in tema di sicurezza del territorio: l'iniziativa "Un posto sicuro" con affissione, fuori dalle attività commerciali aderenti, di un logo a simboleggiare che quel negozio è un posto in cui i ragazzi si possono "rifugiare" in caso di bisogno. Tutto è nato dal brutto episodio subito da due ragazze, all'uscita di scuola (Manzoni), che si sono rifugiate nel vicino panificio perché spaventate da un "esibizionista". La Dirigente, per tramite della ns. Presidente, dice che è in contatto con forze dell'ordine e servizi sociali e, secondo loro, il fenomeno è isolato; è attiva

inoltre una rete tra gli Istituti Comprensivi Trento 3, 5, 6 e 7 per coordinarsi rispetto ad eventi spiacevoli in termini di sicurezza che possono succedere. Ad oggi, secondo loro, non si ravvedono fenomeni di emergenza. Pertanto **forse non è necessario un servizio di presidio nei pressi della scuola da parte dei genitori. La Consulta chiede comunque un confronto in merito con la Dirigente e il Consiglio dell'Istituzione.**

Senz'altro, **la Consulta ritiene importante il progetto di creare una rete di adulti nel circondario delle scuole. Pertanto propone il progetto "Un posto sicuro loggato", con il coinvolgimento della Scuola, per tramite della Dirigente, al tavolo territoriale.** Per gli aspetti tecnici (come la creazione del logo e dell'eventuale brochure di spiegazione del progetto), si propone di sentire le associazioni e realtà del territorio (es. educatori "Giocastudiamo", "Istituto Pavoniano Artigianelli", "Liceo Artistico"...).

La Consulta chiede inoltre che venga fatto un progetto educativo nelle classi per innestare nei ragazzi la cultura della fiducia nel territorio e non della paura, per insegnare loro a stare attenti e cercare degli adulti sicuri.

4) Progetto comunicazione accessibile

Nell'ultima Consulta Provinciale (d.d. 30/03/2022) è stato approvato un progetto, presentato dalla ns. Presidente, sull'accessibilità della comunicazione. Il progetto verrà ora presentato alla Dirigente. Ci verranno mandate a breve informazioni più dettagliate in merito. In sintesi, ci anticipa che il progetto prevede un percorso per i ragazzi di 4^a-5^a elementare e delle medie per far capire che l'informazione è un diritto di tutti. Il progetto trova fondamento nel linguaggio "Easy to read", nato come esigenza di tutelare il diritto all'accesso delle informazioni da parte di tutti i soggetti (con disabilità, stranieri, bambini...). Sinora il progetto ha trovato realizzazione, a seguito di una collaborazione tra Anffas (Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale) e Muse (Museo delle Scienze di Trento), nella redazione di una guida al Muse (guida acquistabile) e al Covid (lavoro a pannelli, modalità che si vorrebbe riproporre ai ns ragazzi).

5) Sistema educativo di condotta

Durante la riunione del gruppo di lavoro (d.d. 24/03/2022 – si rimanda a relativo verbale), era emersa la necessità di richiedere alla Scuola di informare adeguatamente ragazzi e famiglie in merito ai provvedimenti presi per arginare gli atti di violenza fisica e verbale che avvengono a scuola. Per contenere questi ragazzi prima che sia troppo tardi. E perché è importante dare un chiaro segnale a tutti i ragazzi che subiscono e/o assistono a questi comportamenti negativi, per evitare che finiscano per considerarli tollerabili.

Dopo un confronto con la Dirigente, la ns. Presidente ci riporta che: la Scuola non vuole creare dei casi sociali; è attenta a capire cosa succede dentro e fuori scuola; c'è massima tutela sia dei ragazzi con difficoltà, sia degli altri ragazzi (che subiscono i comportamenti dei ragazzi con difficoltà); c'è un contatto molto stretto con i genitori dei ragazzi coinvolti; vengono fatte le eventuali dovute segnalazioni ai servizi sociali, con cui si fanno incontri specifici; la Scuola tutela i ragazzi.

La Consulta chiede una presa in carico del sistema educativo da parte della Dirigente e dei Professori. Chiede che vengano informate le famiglie di eventuali episodi di violenza che avvengono a scuola; in modo che le Famiglie possano parlarne con i ragazzi. Chiede inoltre che i

Professori ne parlino in classe, con i ragazzi, con l'obiettivo di comunicare in modo chiaro che la mancanza di rispetto è sbagliata e condannata dalla Scuola oltre che dalle Famiglie.

L'informazione (anche alle famiglie) deve avvenire senza allarmismi e senz'altro in via anonima; non si vuole infatti condannare nessuno ma si ritiene necessario gestire, sia a scuola sia in famiglia, quanto accaduto per evitare che tali episodi vengano considerati tollerabili dai nostri ragazzi.

6) Comunicazione efficace Scuola/Famiglie

In caso di episodi di violenza, la Consulta chiede che le comunicazioni avvengano solo al plesso di competenza. La Consulta chiede poi, in generale, che la Scuola separi le comunicazioni, differenziandole tra primaria e secondaria di primo grado.

7) Intervento della Dirigente

Interviene al Meet la ns. Dirigente. Dice che stiamo uscendo dall'emergenza sanitaria e, pur permanendo alcune difficoltà (come la mancanza di sostituzioni per la Primaria...), si possono finalmente riattivare tante attività interessanti. Per esempio, sta discutendo con il tavolo territoriale per attivare percorsi per genitori su tematiche educative e relazionali; si tratta di corsi in carico alla Circostrizione che il ns. Istituto supporterà con la diffusione dell'iniziativa. Ringrazia per il ns. impegno e ribadisce quanto ritenga importante il lavoro della Consulta Genitori.

8) Lettera classi 1^ e 2^ Primaria di Sardagna

A nome dei genitori delle classi 1^ e 2^ della primaria di Sardagna, è stata inviata alla Dirigente una lettera in cui si richiede il rispetto della normativa per quanto riguarda l'utilizzo delle mascherine durante le ore di motoria. Nella loro realtà, infatti (cosa che abbiamo poi scoperto che non avviene nella primaria di Vela), i bambini dei primi due anni sono costretti a indossare la mascherina durante tutte le attività fisiche, nonostante ci siano i numeri (sono classi di 17 alunni) e gli spazi (ampio porticato esterno, possibilità di tornare a fare esperienze nel bosco...) per assicurare il congruo distanziamento. **Quello che viene chiesto è di trovare nuove modalità per fare le attività di motoria, nel rispetto delle normative vigenti.**

La ns. Presidente coglie l'occasione per dire a tutti i rappresentanti di segnalare i casi in cui non venga rispettata la normativa.

9) Attivazione corsi affettività alla Primaria

La Consulta chiede l'attivazione di percorsi specifici per i nostri ragazzi già alla Primaria su: affettività, educazione sessuale, autodeterminazione e costruzione di una personalità. Corsi che insegnino, già alle elementari, l'importanza del rispetto e dell'educazione sia per sé stessi sia verso gli altri. Si ritiene che, nella maggior parte dei casi, sia "troppo tardi" proporre questi corsi solo in 3^ media.

10) Controllo mensa

I rappresentanti dei genitori nella Commissione Mensa eletti nella Consulta d.d. 1/12/2021 non sono mai stati contattati. Vengono invitati a contattare la Dirigenza.

La Presidente coglie l'occasione per informarci che, in Consulta Provinciale, c'è un gruppo di lavoro che monitora la situazione della mensa.